



COMUNE DI BIENNO
Provincia di Brescia

Verbale n. 03_2020 del 07/04/2020

Oggetto: Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti del Comune di Bienno (BS), dott. Giuseppe Dell'Erba (nominato con D.C.C. n. 57 del 21/12/2019 per il triennio 2020/2022), rilascia su richiesta dell'Ente il seguente parere relativo al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 (art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011).

Tenuto conto che:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), prevede che: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 prevede che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- il principio contabile applicato 4/2 (allegato al D.Lgs. 118/2011) al punto 9.1 prevede che: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- il citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, - il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

E

COMUNE DI BIENNO
Protocollo Generale
Protocollo N.0002893/2020 del 08/04/2020

- Posto che il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 è propedeutico alla formazione degli schemi del rendiconto di gestione 2019;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi su richiesta del Servizio Finanziario, relativamente agli accertamenti ed agli impegni di loro competenza, e conseguentemente ai residui attivi e passivi;

Considerato che il Servizio Finanziario, sulla scorta delle informazioni e degli atti prodotti da ciascun settore, ha proceduto all'elaborazione ed alla contabilizzazione dei dati, conferendo in tal modo ai residui un assetto definitivo a fine esercizio 2019;

Vista la Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente ad oggetto il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 - Art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.";

Visti i seguenti prospetti allegati alla predetta proposta di deliberazione della Giunta:

- riepilogo residui attivi al 31/12/2019 (allegato A),
- riepilogo residui passivi al 31/12/2019 (allegato B),
- elenco residui attivi mantenuti al 31/12/2019 (allegato C),
- elenco residui passivi mantenuti al 31/12/2019 (allegato D),
- elenco accertamenti e impegni da reimputare (allegati E1 e E2),
- variazione riaccertamento ordinario dei residui (allegati F1 e F2),
- elenco residui attivi eliminati (allegato G),
- elenco residui passivi eliminati (allegato H);

Effettuate le verifiche (sulla base della documentazione esibita dall'Ente e secondo la tecnica di campionamento) indicate al punto 9.1 del principio contabile applicato n. 4/2 in merito alla fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito nonché all'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

Tenuto conto che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Tenuto conto che se l'eliminazione o la riduzione di un residuo passivo riguarda una spesa con vincolo di destinazione, l'economia conseguente deve mantenere, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo nell'avanzo di amministrazione;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, si è giunti alla formazione dei seguenti elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti, reimputati e cancellati alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ALLEGATO	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.153.240,30
B	Residui passivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 690.513,05
C	Residui attivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 557.815,96
D	Residui passivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 99.836,78
E1	Accertamenti reimputati (entrate accertate non esigibili nell'esercizio 2019)	€ 63.058,27
E2	Impegni reimputati (spese impegnate non esigibili nell'esercizio 2019)	€ 159.525,56
G	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 115.984,26
H	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 24.917,86

Preso atto:

- che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019/2021 (di cui agli allegati F1 e F2) consentono il mantenimento degli equilibri generali del bilancio ed il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa (allegato E2), al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato non è stata effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate (allegati E1 e E2);
- che il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, a seguito della predetta variazione è stato così quantificato (allegato F1 e F2):

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (*)	IMPORTO
di spesa parte corrente	€ 92.842,24
di spesa parte capitale	€ 459.603,78
Totale FPV 2019	€ 552.446,02

(*) Nel fondo pluriennale vincolato, complessivamente costituito, sono presenti quote derivanti direttamente da operazioni di indebitamento per l'importo complessivo di € 47.135,53.

Tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, l'Organo di revisione,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di delibera in esame e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Flero (BS), 07 aprile 2020

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giuseppe Dell'Erba